



La newsletter dell'Ufficio Europa e relazioni internazionali n. 10/2026

Gentilissim*,

dato l'importante momento di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e alla luce delle numerose opportunità che questo strategico strumento offre ai nostri enti e alle nostre organizzazioni, l'Ufficio Europa e relazioni internazionali intende fornirvi settimanalmente aggiornamenti su bandi e avvisi aperti, nonché notizie, a valere sul PNRR.

Ci teniamo a segnalarvi che sul territorio della provincia di Modena è presente il *team* di esperti PNRR della Regione Emilia-Romagna disponibile a fornire chiarimenti e a sostenere gli enti modenesi relativamente a quesiti di natura tecnico-normativa riguardanti i bandi e le opportunità (e-mail: pnrr.modena@regione.emilia-romagna.it).

Per qualsiasi informazione o chiarimento, potete contattarci all'indirizzo e-mail: progetto.europa@comune.modena.it

Opportunità e attuazione del PNRR



PNRR: contributi in favore di enti locali per l'adeguamento alla normativa antincendio e per interventi urgenti di messa in sicurezza degli edifici pubblici adibiti ad uso scolastico

Al fine di consentire l'adeguamento alla normativa antincendio e la messa in sicurezza delle scuole, vengono erogati contributi per l'adeguamento alle norme di prevenzione e protezione antincendio e per la realizzazione di interventi urgenti di messa in sicurezza di edifici pubblici adibiti ad uso scolastico del primo e del secondo ciclo di istruzione, anche nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Investimento 3.3 *Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica, progetti in essere del PNRR.*

Sono finanziabili proposte progettuali relative esclusivamente all'adeguamento alle norme di prevenzione e protezione dagli incendi di cui ai DD.MM. del 26/08/1992 e del 07/08/2017 (norma tecnica verticale) e al D.P.R. 02/08/2011, n. 151 e al Codice di prevenzione incendi di cui al D.M. del 03/08/2015 e successive modifiche, nonché a interventi urgenti di messa in sicurezza, con riferimento a edifici pubblici adibiti ad uso scolastico del primo e del secondo ciclo di istruzione, censiti nel Sistema nazionale dell'Anagrafe dell'edilizia scolastica (SNAES) al momento della presentazione della candidatura. Fanno eccezione gli edifici pubblici di competenza degli enti ricompresi nelle Province autonome di Trento e di Bolzano che non risultano rilevati nella predetta Anagrafe.

Gli enti beneficiari si impegnano a mantenere la destinazione d'uso scolastico per gli edifici interessati dagli interventi di cui all'avviso e a garantire la funzionalità degli stessi per un periodo non inferiore a 5 anni dalla liquidazione finale dei finanziamenti concessi.

Gli enti locali possono candidare edifici che risultano nello stato *"attivo"* o *"non agibile"* nel Sistema nazionale dell'Anagrafe dell'edilizia scolastica.

Nel caso in cui la proprietà dell'edificio pubblico scolastico appartenga a un soggetto o ente pubblico diverso da quello che ne ha la gestione ai sensi della legge 11 gennaio 1996, n. 23, per proporre l'intervento è necessario acquisire il nulla osta da parte dell'ente proprietario prima dell'inoltro della candidatura.

Beneficiari: comuni, città metropolitane, province, ivi incluse quelle autonome di Trento e Bolzano, enti di decentramento regionale, liberi consorzi comunali, con riferimento a uno o più edifici pubblici adibiti ad uso scolastico del primo e del secondo ciclo di istruzione di cui siano proprietari o rispetto ai quali abbiano la competenza secondo quanto previsto dalla legge 11/01/1996, n. 23. È autorizzata a presentare le proprie candidature anche la Regione Valle d'Aosta per gli edifici di propria competenza relativi a istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo di istruzione.

Ogni ente locale può presentare massimo 3 proposte progettuali, di cui ognuna riferita ad un singolo e diverso edificio scolastico.

I comuni capoluogo di provincia, anche se ricompresi nella medesima provincia, possono presentare ciascuno massimo 6 proposte progettuali, di cui ognuna riferita ad un singolo e diverso edificio scolastico.

Le province, le città metropolitane, gli enti di decentramento regionale, i liberi consorzi comunali, i comuni capoluogo delle aree metropolitane e la Regione autonoma Valle d'Aosta, per le scuole del primo e secondo ciclo di istruzione, possono presentare massimo 10 proposte progettuali, di cui ognuna riferita ad un singolo e diverso edificio scolastico.

Cofinanziamento:

- per gli interventi di adeguamento alle norme antincendio, il contributo massimo richiedibile è determinato sulla base del numero di occupanti ai fini della classificazione antincendio (presenze effettive contemporanee di alunni e di personale docente e non docente), ovvero:

- $0 < n \leq 100$: € 50.000;
- $101 < n \leq 150$: € 70.000;
- $151 < n \leq 300$: € 130.000;
- $301 < n \leq 500$: € 200.000;
- $501 < n \leq 800$: € 300.000;
- $801 < n \leq 1200$: € 400.000;
- $n > 1200$: € 500.000.

- per gli interventi urgenti di messa in sicurezza il contributo massimo richiedibile è determinato sulla base del numero di studentesse e studenti presenti negli edifici oggetto di intervento ovvero che saranno ospitati a seguito dell'intervento (in caso di edificio inagibile):

- $0 < n \leq 100$: € 100.000;
- $101 < n \leq 300$: € 200.000;
- $301 < n \leq 500$: € 300.000;
- $501 < n \leq 1.000$: € 400.000;
- $n > 1000$: € 500.000.

Per gli interventi di adeguamento alle norme antincendio almeno il 60% del contributo dovrà essere utilizzato per la voce "lavori" (inclusi i costi della sicurezza) IVA esclusa del quadro economico del progetto approvato e posto a base di appalto e almeno l'80% del suddetto importo dovrà essere destinato ad opere strettamente connesse all'adeguamento antincendio.

Per gli interventi urgenti di messa in sicurezza almeno il 60% del contributo dovrà essere utilizzato per la voce "lavori" (inclusi i costi della sicurezza) IVA esclusa del quadro economico del progetto approvato e posto a base di appalto e almeno il 50% del contributo dovrà essere destinato a opere strettamente connesse alla tipologia di intervento scelta.

Scadenza: 30/03/2026, ore 15.00

Fonte: sito di [Futura](#)

Bandi e programmi di finanziamento UE

***Culture Helps Solidarity*: contributi per progetti culturali a sostegno delle comunità ucraine**

È aperta la prima *call* del programma *Culture Helps Solidarity*, iniziativa cofinanziata dall'Unione europea nell'ambito di *Europa Creativa*, che sostiene professionisti e organizzazioni culturali ucraine nel rafforzare resilienza, creatività e coesione sociale durante e dopo il conflitto.

Il bando finanzia piccoli progetti culturali e artistici volti a ricostruire legami comunitari e favorire nuove forme di solidarietà tra persone colpite dalla guerra, sia in Ucraina sia nelle comunità della diaspora.

La *call* si concentra sul tema delle "*connessioni e disconnessioni comunitarie*", con l'obiettivo di supportare iniziative capaci di affrontare le trasformazioni sociali causate da sfollamento, migrazione, ritorni e frammentazione delle comunità.

I progetti dovranno promuovere spazi di incontro, dialogo e partecipazione culturale, contribuendo al benessere emotivo e alla ricostruzione della fiducia tra individui e gruppi.

Sono particolarmente incoraggiate proposte che coinvolgano persone sfollate, rifugiati, veterani (inclusi donne veterane) e comunità vulnerabili.

Le attività possono includere pratiche artistiche partecipative, co-creazione, *storytelling* comunitario, progetti culturali itineranti o formati innovativi e accessibili.

I progetti devono avere una durata massima di 6 mesi e potranno coprire diverse tipologie di costi, tra cui produzione, comunicazione, spazi, strumenti, viaggi e compensi professionali.

L'iniziativa fa parte di un programma più ampio che, fino al 2028, prevede ulteriori *call* tematiche e attività di *mentoring* e scambio tra pari.

Beneficiari: persone fisiche maggiorenni e organizzazioni pubbliche o private attive nei settori culturale, creativo o civico, con sede in Ucraina o in uno dei [Paesi partecipanti al programma Europa Creativa](#).

Cofinanziamento: fino all'80% dei costi eleggibili, per un importo massimo a progetto di € 7.000.

Scadenza: 16/04/2026, ore 13:00.

Fonte: sito di [European Cultural Foundation](#)

Programma FSE+ 2021/2027 - bando RER per il sostegno alle opportunità educative nelle pluriclassi delle scuole di montagna

La Regione Emilia-Romagna ha pubblicato un bando finalizzato a sostenere e arricchire le opportunità educative nei Patti di Comunità a favore degli studenti delle pluriclassi nelle scuole primarie situate nei territori montani.

L'iniziativa mira a contrastare le povertà educative e a rafforzare il ruolo della scuola come spazio di comunità, attraverso una stretta collaborazione tra istituzioni scolastiche, enti locali e realtà territoriali.

Il bando sostiene progettualità integrate fondate sui Patti di Comunità, intesi come strumenti di co-progettazione tra scuola e territorio, capaci di valorizzare risorse locali, tradizioni e reti sociali.

Le azioni finanziate dovranno promuovere il successo scolastico, la crescita personale e la socialità degli studenti, attraverso attività educative innovative e servizi aggiuntivi. Particolare attenzione è rivolta al rafforzamento delle reti territoriali e alla collaborazione con associazioni, cooperative, enti culturali e soggetti del Terzo settore.

Le progettualità dovranno prevedere interventi coerenti con i bisogni degli studenti delle pluriclassi e valorizzare le specificità dei contesti montani, contribuendo allo sviluppo territoriale e all'innovazione sociale. Le attività potranno includere percorsi educativi, laboratori, iniziative culturali e azioni di ampliamento dell'offerta formativa, con il coinvolgimento attivo delle comunità locali.

Le azioni dovranno essere co-progettate e realizzate valorizzando un patrimonio sociale, relazionale, ambientale, storico, culturale locale da socializzare e condividere, ampliando la rete relazionale dei coetanei, grazie ad un'ampia e variegata rete di scambi aperta al globale con le comunità limitrofe e distanti.

Le risorse complessive ammontano a € 942.500 a valere sul Programma FSE+ 2021/2027.

Beneficiari: comuni montani della Regione Emilia-Romagna, in forma singola o associata (unioni di comuni o partenariati tra comuni).

Con la presentazione della candidatura i comuni/unioni di comuni si impegnano a: attivare la coprogettazione sostenendo la più ampia partecipazione dei diversi attori del territorio e sostenere le azioni e le iniziative ricomprese nei Patti di Comunità finalizzate ad arricchire le opportunità educative a favore degli studenti e studentesse delle pluriclassi; rendere disponibili servizi e professionalità aggiuntive per dare attuazione alle azioni previste.

Le istituzioni scolastiche si impegnano a: concorrere alla coprogettazione, nell'ambito dei Patti di Comunità, degli interventi e delle azioni di arricchimento valorizzando le collaborazioni con i diversi attori del territorio; documentare le esperienze e le prassi al fine di permetterne una modellizzazione necessaria a definire un quadro regionale di programmazione.

Finanziamento: assegnato su base territoriale, con una quota di € 6.500 per ciascun plesso scolastico e € 3.000 per ciascuna pluriclasse attiva, con eventuali integrazioni per garantire la continuità delle attività.

Scadenza: 05/05/2026

Fonte: sito della [Regione Emilia-Romagna](#)

Protezione civile europea: bando UCPM per prevenzione e preparazione (UCPM-2026-KAPP-PVPP)

Il programma *Union Civil Protection Mechanism* (UCPM) lancia il bando "*Knowledge for Action in Prevention and Preparedness* (KAPP) 2026", con l'obiettivo di rafforzare la cooperazione tra Stati membri e Paesi partecipanti nella gestione del rischio di disastri.

L'iniziativa si inserisce nel quadro delle politiche europee per la resilienza, contribuendo all'attuazione della *Preparedness Union Strategy* e degli obiettivi europei di resilienza ai disastri.

Il bando finanzia progetti volti a migliorare la prevenzione, la preparazione e la capacità di risposta a rischi naturali, tecnologici e antropici, attraverso un approccio integrato e multi-rischio.

In particolare, le proposte dovranno sviluppare strumenti condivisi, metodologie operative, attività di *capacity building* e scambio di conoscenze tra attori della protezione civile e della gestione del rischio (DRM).

Grande attenzione è rivolta all'uso di tecnologie innovative, inclusa l'intelligenza artificiale, al rafforzamento dei sistemi di allerta precoce e alla sensibilizzazione dei cittadini.

I progetti potranno includere attività quali formazione, esercitazioni, sviluppo di strumenti digitali, linee guida, campagne di comunicazione e cooperazione transnazionale.

Un elemento chiave sarà il coinvolgimento attivo degli *stakeholder* – istituzioni, comunità locali, settore privato e società civile – per garantire impatto e sostenibilità delle azioni.

Il *budget* complessivo del bando è di €10.600.000.

Beneficiari: enti pubblici e privati con personalità giuridica stabiliti negli Stati membri dell'Unione europea, nei Paesi partecipanti al meccanismo UCPM (Albania, Bosnia ed Erzegovina, Islanda, Moldavia, Montenegro, Macedonia del Nord, Norvegia, Serbia, Turchia e Ucraina); Kosovo, Algeria, Armenia, Azerbaijan, Egitto, Georgia, Giordania, Israele, Libano, Libia, Marocco, Palestina e Turchia.

Sono eleggibili anche le organizzazioni internazionali.

I progetti devono essere presentati da consorzi composti da almeno 3 partner provenienti da altrettanti Paesi.

Cofinanziamento: fino al 90% dei costi ammissibili, per un importo massimo di € 1.000.000.

Scadenza: 19/05/2026, ore 17:00

Fonte: sito della [Commissione europea](#)

European Social Fund Plus 2026: Programma EURES per la Mobilità Mirata dei lavoratori in Europa (ESF-2026-EURES-TMS)

Il bando EURES *Targeted Mobility Scheme* (TMS) mira a sostenere la mobilità dei lavoratori all'interno dell'UE/SEE, facilitando l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e riducendo le carenze di competenze nei settori con carenze occupazionali identificate.

L'iniziativa è rivolta a *jobseekers* di tutte le età, con particolare attenzione ai giovani, e prevede circa 4.000 inserimenti lavorativi, inclusi posti di lavoro, tirocini e apprendistati, in Paesi diversi da quello di residenza.

Il TMS combina servizi personalizzati di reclutamento, *matching*, formazione e supporto alla mobilità, con incentivi finanziari per candidati e imprese.

L'obiettivo è ridurre gli squilibri del mercato del lavoro, rafforzare le condizioni di lavoro transnazionali, ampliare le competenze dei partecipanti e favorire partenariati pubblico-privati all'interno della rete EURES.

Le attività finanziabili comprendono:

- supporto diretto a candidati e aziende (informazione, *matching* e reclutamento);
- misure pre e post collocamento (profilazione, orientamento, formazione linguistica, riconoscimento qualifiche, supporto all'inserimento);
- incentivi finanziari per i *jobseekers* (trasferimento, colloqui, formazione) e supporto alle PMI per programmi formativi dei neoassunti o del personale già impiegato.

I progetti devono indicare chiaramente i settori economici *target* interessati da carenze di competenze e fissare obiettivi quantitativi di *placement*, in coerenza con le analisi dei mercati del lavoro nazionali o UE.

Il bando mette a disposizione € 17.000.000 complessivi.

Beneficiari: consorzi composti da almeno 2 soggetti EURES *Member* o Partner situati negli Stati membri dell'Unione europea, in Norvegia o in Islanda.

I coordinatori devono essere enti *non profit* che forniscono servizi di collocamento, *matching* e supporto pre/post-*placement*.

I co-beneficiari possono includere enti pubblici o privati che erogano servizi complementari come formazione, orientamento professionale, *mentoring* o integrazione.

Cofinanziamento: il finanziamento copre interamente le spese ammissibili previste, con contributi a progetto compresi tra € 2.000.000 e € 6.000.000.

Scadenza: 26/05/2026, ore 17.00

Fonte: sito della [Commissione europea](#)

Altre opportunità di finanziamento

Continuità dei presidi territoriali e azioni orientative per il biennio 2026/2027

L'invito della Regione Emilia-Romagna ha l'obiettivo di garantire la continuità e il rafforzamento dei presidi territoriali dedicati all'orientamento educativo e professionale, offrendo servizi stabili e accessibili a cittadini di tutte le età.

Il bando mira a consolidare le azioni già realizzate negli anni precedenti, valorizzando le buone pratiche territoriali e favorendo la collaborazione tra comuni, istituzioni educative e partner socioeconomici.

L'iniziativa è finalizzata a promuovere la crescita culturale, sociale ed economica dei singoli e delle comunità, favorendo percorsi di inclusione, pari opportunità e partecipazione attiva alla vita formativa e professionale. I progetti approvati dovranno garantire un'offerta integrata di servizi, combinando modalità di erogazione tradizionali e digitali, e rafforzando la rete locale di collaborazione tra enti pubblici, privati e del terzo settore.

L'obiettivo è rendere i presidi territoriali punti di riferimento stabili per l'accesso alle opportunità formative, per l'accompagnamento nei percorsi educativi e professionali e per contrastare il rischio di esclusione e abbandono scolastico o formativo.

I progetti dovranno prevedere 2 azioni obbligatorie:

- 1) presidi territoriali con descrizione dei luoghi, servizi e professionalità coinvolte;
- 2) azioni di rete e animazione territoriale, includendo interventi per il contrasto dell'abbandono scolastico.

È possibile integrare un'Azione 3 facoltativa, dedicata al coinvolgimento delle imprese locali nella progettazione e realizzazione dei servizi orientativi.

Le risorse complessive stanziare ammontano a € 2.800.000, suddivise in € 1.400.000 per il 2026 e € 1.400.000 per il 2027.

Beneficiari: comuni, singoli o associati, che siano parte di Enti di formazione professionale accreditati a totale partecipazione pubblica ai sensi della DGR n. 201/2022.

Ogni comune può candidare un solo progetto, sia in forma singola, sia come comune capofila di un partenariato tra più comuni che partecipano allo stesso Ente di formazione.

Cofinanziamento: il contributo massimo richiedibile per ciascun progetto è di € 700.000 per il biennio, determinato in base al numero di comuni coinvolti, al numero dei destinatari e alle azioni previste.

Scadenza: 15/04/2026

Fonte: sito della [Regione Emilia-Romagna](#)

Premio nazionale *Giacomo Matteotti* 2026: al via la XXII edizione

È aperto il bando per la XXII edizione del Premio nazionale intitolato a Giacomo Matteotti, iniziativa che valorizza opere capaci di raccontare e approfondire gli ideali che hanno ispirato la sua figura, nonché la storia italiana ed europea nel periodo compreso tra la Prima guerra mondiale e la fine del fascismo.

Il Premio intende promuovere la riflessione critica, la memoria storica e la produzione culturale contemporanea su temi quali democrazia, libertà e giustizia sociale.

Il concorso è articolato in 3 sezioni: saggistica; opere letterarie e teatrali; tesi di laurea.

Possono partecipare opere in lingua italiana pubblicate, rappresentate o discusse nel periodo tra il 01/01/2024 e il 31/12/2025.

Tra le tipologie ammesse rientrano saggi, opere narrative, teatrali e poetiche, ma anche sceneggiature, documentari, video e podcast, purché coerenti con le tematiche del bando.

Le candidature dovranno essere accompagnate dalla documentazione richiesta, tra cui lettere di presentazione o autodichiarazioni che attestino l'originalità e la titolarità delle opere. Per le tesi di laurea, è richiesta inoltre una lettera di presentazione del relatore o del preside della facoltà.

Il Premio rappresenta un'importante opportunità di riconoscimento a livello nazionale per autori, studiosi e giovani ricercatori, contribuendo alla diffusione di contenuti culturali e storici di rilevanza civile.

La cerimonia di premiazione si terrà a Roma il 23/10/2026 e le opere vincitrici entreranno a far parte del patrimonio della Biblioteca Chigiana presso la sede del Governo.

Beneficiari: possono partecipare autori, anche stranieri, viventi alla data di pubblicazione del bando, nonché laureati e dottori di ricerca che abbiano discusso una tesi in università italiane o straniere nel periodo indicato.

Le candidature devono riguardare opere in lingua italiana coerenti con le tematiche del Premio.

Premio:

- per le sezioni "*saggistica*" e "*opere letterarie e teatrali*" è previsto un premio pari a € 10.000 ciascuna;
- per la sezione "*tesi di laurea*" sono previsti 2 premi *ex aequo* pari a € 5.000 ciascuno.

Scadenza: 30/04/2026

Fonte: sito della [Presidenza del Consiglio dei Ministri](#)

Piano per l'Arte Contemporanea 2026: acquisizione, produzione e valorizzazione di opere per il patrimonio pubblico

Il Piano per l'Arte Contemporanea (PAC) 2026 è un avviso pubblico promosso dal Ministero della Cultura volto a sostenere l'incremento, la produzione e la valorizzazione di opere di arte e creatività contemporanea destinate al patrimonio pubblico italiano. I progetti possono

riguardare sia opere già esistenti degli ultimi 70 anni, sia nuove produzioni di artisti viventi, comprese opere *site-specific*, oltre a collezioni o archivi coerenti con le finalità dell'avviso.

L'obiettivo del PAC 2026 è consolidare le collezioni pubbliche, colmare lacune nel patrimonio esistente, valorizzare le donazioni ricevute negli ultimi cinque anni e incentivare la qualità e la continuità degli incrementi delle collezioni, in coerenza con le politiche e le missioni degli enti proponenti.

L'avviso si sviluppa attraverso 3 ambiti di intervento principali:

- Ambito 1 – **Acquisizione**: finanzia l'acquisizione di opere realizzate negli ultimi 70 anni o collezioni e archivi legati all'arte contemporanea, sia di artisti italiani che stranieri. L'obiettivo è ampliare e completare le collezioni pubbliche esistenti, colmando lacune e rafforzando la coerenza culturale del patrimonio;
- Ambito 2 – **Produzione**: sostiene la produzione di nuove opere d'arte contemporanea da parte di artisti viventi, anche *site-specific*, destinate a collezioni pubbliche. L'obiettivo è stimolare la creatività contemporanea e arricchire le collezioni con opere innovative coerenti con la programmazione artistica dell'ente beneficiario;
- Ambito 3 – **Valorizzazione di donazioni**: finanzia progetti volti a valorizzare opere, collezioni o archivi donati a collezioni pubbliche negli ultimi cinque anni. L'obiettivo è garantire la piena fruizione e promozione del patrimonio donato, attraverso attività di valorizzazione e diffusione culturale.

Beneficiari: musei, istituti e luoghi della cultura di appartenenza pubblica, anche costituiti come fondazioni, istituzioni o aziende speciali, purché proprietari di collezioni pubbliche, nonché soggetti privati senza scopo di lucro gestori di tali istituti.

Ogni proponente può partecipare con una sola domanda per una sola sezione e collezione pubblica di destinazione.

Cofinanziamento: fino al 100% dei costi ammissibili, inclusi gli oneri fiscali, con possibilità di eventuale co-finanziamento da parte dei proponenti o di terzi, previa dichiarazione e approvazione della Commissione di valutazione.

Le risorse complessive del PAC 2026 ammontano a € 3.000.000, così suddivise:

1. Ambito 1 – Acquisizione € 1.800.000 (massimo € 200.000 per progetto);
2. Ambito 2 – Produzione € 1.000.000 (massimo € 120.000 per progetto);
3. Ambito 3 – Valorizzazione di donazioni € 200.000 (massimo € 80.000 per progetto).

Scadenza: 05/05/2026, ore 12.00

Fonte: sito della [Direzione Generale, Creatività Contemporanea](#)

Premio *Gianfranco Martini*: valorizzare i Comuni impegnati in gemellaggi, reti di città e nella promozione della cittadinanza UE

Il Premio, promosso da AICCRE - Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa - nasce per riconoscere l'eccellenza dei comuni soci che si sono distinti nelle attività di gemellaggio, nella partecipazione a Reti di città (plurigemellaggi) e nella promozione della cittadinanza europea.

Il Premio intende valorizzare le iniziative locali che favoriscono l'integrazione culturale, la partecipazione democratica e la diffusione dei valori dell'Unione europea, attraverso progetti educativi, scambi culturali, eventi, mostre e campagne informative sui diritti UE.

Particolare attenzione viene data anche alle esperienze di cooperazione con i Paesi del Mediterraneo, del partenariato orientale e dei Balcani Occidentali, in linea con la politica europea di vicinato e i progetti di prossima integrazione.

L'iniziativa vuole sottolineare il ruolo strategico degli enti locali come primo livello di governo vicino ai cittadini, promotori di inclusione sociale, sviluppo economico e coesione territoriale.

Sezioni del Premio:

1. **Cittadini attivi per l'Europa** – iniziative volte a promuovere il coinvolgimento e la partecipazione dei cittadini alla vita democratica dell'Unione europea e gli scambi tra cittadini di diversi Stati membri;
2. **Memoria europea attiva** – progetti che ricordano e sensibilizzano sulla storia europea recente, includendo eventi dei regimi autoritari e totalitari, valorizzando cultura, patrimonio e valori comuni;
3. **Democrazia locale nei territori extra-UE** – iniziative di scambio con cittadini di Paesi extra-UE per far conoscere concretamente la diversità e il patrimonio comune dell'Unione e promuovere consapevolezza europea.

Il Premio sarà assegnato a 5 comuni sulla base di: ruolo esemplare dei comuni; impegno costante per la cittadinanza europea; partecipazione attiva dei cittadini; progetti di integrazione sociale e culturale; sviluppo sostenibile del territorio e contributo al raggiungimento degli Obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Beneficiari: comuni gemellati o plurigemellati, soci AICCRE, che abbiano realizzato attività continuative e significative negli ultimi 5 anni nel campo del gemellaggio, delle Reti di città e dell'educazione alla cittadinanza europea.

Ogni edizione può includere un comune non ancora associato ad AICCRE, purché abbia deliberato l'iscrizione al momento della candidatura.

Premio: gli enti selezionati saranno premiati durante una cerimonia biennale promossa da AICCRE in collaborazione con le Federazioni regionali. Il Premio ha un valore simbolico e mira a consolidare le esperienze di eccellenza nella cooperazione locale e nell'integrazione europea.

Scadenza: 30/05/2026

Fonte: sito di [AICCRE](#)

Avviso pubblico per il finanziamento di progetti per l'autonomia e l'inclusione delle persone con disabilità

È stato pubblicato un nuovo avviso finalizzato a sostenere, su scala nazionale, progetti per la promozione della partecipazione sociale, dell'autonomia e della valorizzazione dei talenti e delle competenze delle persone con disabilità.

Con una dotazione complessiva pari a € 386.400.000, l'iniziativa finanzia interventi integrati capaci di migliorare concretamente la qualità della vita delle persone con disabilità, favorendone l'inclusione sociale, l'accesso al lavoro e la piena partecipazione alla vita comunitaria.

L'avviso prevede una procedura a sportello, non competitiva, e sostiene progetti della durata compresa tra 12 e 36 mesi.

Le iniziative devono svilupparsi lungo 3 principali linee di intervento:

1. *"Progetto di vita"*, che rappresenta il fulcro del bando e integra dimensione abitativa, lavorativa e del tempo libero;
2. *"Agricoltura sociale"*, per promuovere percorsi di inclusione lavorativa nel settore agricolo;
3. *"Attività ricreative"*, rivolte a bambini e giovani fino a 22 anni.

Le progettualità devono garantire un approccio integrato e territoriale, coinvolgendo reti di soggetti pubblici e privati e assicurando continuità e sostenibilità nel tempo.

Tra le attività finanziabili rientrano interventi infrastrutturali, percorsi formativi, inserimenti lavorativi, servizi educativi e iniziative culturali e ricreative. Particolare attenzione è rivolta all'accessibilità degli spazi, all'innovazione sociale e al rafforzamento delle competenze degli operatori.

L'obiettivo è promuovere un sistema coordinato di strumenti e servizi che consenta alle persone con disabilità di vivere in modo sempre più autonomo e indipendente, favorendo al contempo lo sviluppo di modelli innovativi di inclusione e partecipazione a livello locale.

Beneficiari: enti del Terzo Settore (ETS), in forma singola o associata, iscritti al RUNTS.

Per specifiche tipologie di intervento sono ammessi anche enti locali (in particolare nelle aree interne e isole minori).

I progetti possono prevedere la partecipazione di reti territoriali che includano ulteriori soggetti, quali imprese sociali, società benefit e altri attori del territorio.

Cofinanziamento: la sovvenzione copre fino al 95% dei costi ammissibili (fino al 100% per gli enti locali), con un cofinanziamento minimo del 5% a carico del proponente.

I contributi variano in base alla linea di intervento:

- fino a € 3.000.000 per i progetti "*Progetto di vita*";
- fino a € 1.000.000 per l' "*Agricoltura sociale*";
- fino a € 300.000 per le "*attività ricreative*".

Scadenza: 29/08/2026 (salvo esaurimento anticipato delle risorse).

Fonte: sito del [Ministro per le disabilità](#)

Notizie

Il sostegno di *Erasmus+* all'Ucraina per la continuità dell'apprendimento e la resilienza del suo sistema educativo

Dall'inizio della guerra di aggressione della Russia, il programma ha mobilitato oltre € 208 milioni a sostegno dei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport in Ucraina e in tutta Europa. Più di 52.000 ucraini hanno partecipato alla mobilità *Erasmus+*, consentendo a studenti e personale di continuare i loro studi o le loro attività professionali, mantenere i legami accademici con l'Europa e prepararsi alla futura ripresa dell'Ucraina e all'integrazione nell'UE.

Fonte: sito di [Eurodesk](#)

Rapporto Eurydice: preparare gli studenti europei a un mondo sempre più complesso

Il nuovo rapporto di Eurydice "*Preparedness education in Europe – 2025*", prende in esame come l'educazione alla preparazione alle emergenze sia integrata nell'educazione della prima infanzia e nell'istruzione primaria nei sistemi educativi europei. Basandosi sui dati dell'anno scolastico 2025-2026, il testo analizza come i sistemi educativi supportino i bambini nello sviluppo di competenze essenziali per la preparazione: dalla consapevolezza del rischio alla cooperazione efficace in situazioni di emergenza.

Fonte: sito di [Eurodesk](#)

Terza edizione del Festival del nuovo Bauhaus europeo

La terza edizione del Festival del nuovo Bauhaus europeo si terrà dal 9 al 13 giugno 2026 presso il Parc du Cinquantenaire/Jubelpark e il Museo d'arte e storia di Bruxelles, affiancata da eventi satellite in tutta Europa e in diverse altre località internazionali. Il Festival offrirà l'occasione per fare il punto sul percorso del nuovo Bauhaus europeo negli ultimi cinque anni e per delinearne le prospettive future, alla luce della comunicazione della Commissione sul nuovo Bauhaus europeo adottata nel dicembre 2025.

Fonte: sito della [Commissione europea, Rappresentanza in Italia](#)

FP10: il Parlamento europeo per un *Horizon Europe* più "bottom-up" e guidato dagli esperti

Il dibattito sul futuro programma quadro europeo per la ricerca e l'innovazione entra nel vivo con una proposta del Parlamento europeo che mira a trasformare radicalmente la governance di *Horizon Europe*, rendendola più "bottom-up" e meno dipendente dal controllo diretto della Commissione. L'obiettivo è costruire un sistema più flessibile, in cui ricercatori ed esperti abbiano un ruolo centrale nella definizione e gestione dei finanziamenti.

Fonte: sito [First di ART-ER](#)

L'utilizzo dell'IA nell'informazione per i giovani: indagine su pratiche e bisogni

Nel quadro del progetto *youthinfo.ai*, coordinato da ERYICA (European Youth Information and Counselling Agency), è stato lanciato un sondaggio che mira ad analizzare come l'IA venga attualmente utilizzata nel settore dello *youth information work*, evidenziandone opportunità, criticità e bisogni emergenti in termini di supporto e formazione. Il sondaggio è rivolto principalmente agli operatori dell'informazione giovanile, ma anche agli youth worker coinvolti, nell'ambito della loro attività professionale, nella diffusione di informazioni rivolte ai giovani.

Scadenza: 31/03/2026

Fonte: sito di [Eurodesk](#)

European School Education Platform: spazio digitale per il mondo dell'istruzione

Nel marzo 2026 la campagna europea *Skills that make a difference* accende i riflettori sulla *European School Education Platform*, presentata come uno spazio digitale di riferimento per il mondo dell'istruzione. La piattaforma si configura come un ambiente online integrato che mette a disposizione risorse didattiche di qualità, contributi di esperti, opportunità di formazione e strumenti per favorire la collaborazione tra professionisti del settore educativo. Rivolta a docenti, dirigenti scolastici, formatori e operatori dell'istruzione, è accessibile gratuitamente previa registrazione, consentendo l'immediato utilizzo di contenuti e funzionalità.

Fonte: sito di [Eurodesk](#)

Eventi

16

Evento *"Tra democrazia e autoritarismo. La Georgia al bivio"*

Data: 26/03/2026, ore 18.00

Luogo: Modena - Galleria Europa, Piazza Grande 17

Evento di presentazione del documentario *"Georgia 2026: come muore una democrazia"*, di Lorenzo Ricci. Un racconto in presa diretta della crisi democratica attualmente in corso in Georgia.

Dialogano con l'autore:

- Estefano Tamburrini, giornalista
- Massimiliano Palladini, presidente di Civitas Europa
- Antonio Dal Borgo, *Programme Manager* Delegazione dell'Unione europea in Georgia.

Fonte: sito di [EUROPE DIRECT Modena](#)

Evento *"Per essere cittadine servono quasi cent'anni? Il lungo percorso dei diritti delle donne in Italia"*

Data: 27/03/2026, ore 18.00

Luogo: Modena - Galleria Europa, Piazza Grande 17

Secondo appuntamento del ciclo *"Anatomia di una Repubblica - Volti e storie"* realizzato da Istituto storico di Modena e EUROPE DIRECT di Modena, in collaborazione con Regione Emilia-Romagna sulla trasformazione dell'Italia dal Dopoguerra ad oggi.

Fonte: sito di [EUROPE DIRECT Modena](#)

Sessione di Q&A sul bando Reti di città

Data: 27/03/2026, dalle 10:00 alle 11:30

Luogo: *online*

L'EACEA - Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura - ha organizzato una sessione informativa *online* con domande e risposte per rispondere a tutte le domande relative alle opportunità di finanziamento nell'ambito del bando Reti di città 2026.

Per partecipare, accedere [qui](#).

Fonte: sito di [CERVitalia](#)

Ricordati che, per rimanere sempre aggiornato, puoi seguirci quotidianamente sui nostri canali [Facebook](#), [Twitter](#) e [Instagram](#)

A cura dell'Ufficio Europa e relazioni internazionali